Gruppo Consiliare
SIAMO CASTELLANZA

COMUNICATO STAMPA DEL 5/8/2026

ANCORA A PROPOSITO DEL POLO LOGISTICO DI OLGIATE

Di solito non replichiamo alle repliche, ma questa volta ci vediamo costretti a farlo, perché quanto affermato da Partecipiamo in relazione al nostro comunicato del 16 luglio scorso che riguardava il Polo Logistico di Olgiate Olona, non può restare senza risposta.
Innanzitutto, ringraziamo Partecipiamo perché con questo comunicato ci conferma che:

1. quello che Olgiate sta attuando è esattamente quello che Partecipiamo e l'Amministrazione di Castellanza avevano a suo tempo concordato;
2. che tutto il gruppo di Partecipiamo era al corrente delle modalità con cui il traffico sarebbe stato gestito e quali direttrici avrebbe percorso;
3. che, di conseguenza, le "perplessità" che la sindaca Borroni aveva evidenziato guarda caso prima delle elezioni erano, queste sì, del tutto strumentali in quanto le era tutto ben noto;
4. che tutto quanto da loro affermato durante la Commissione consigliare pubblica riguardo alla possibilità di evitare il passaggio dei mezzi da e per il Polo Logistico era palesemente impossibile, visti gli accordi che loro stessi avevano acconsentito.

Quindi appare a tutti evidente che il tentativo di mistificazione non è stato fatto da Siamo Castellanza ma da chi, avendo da molto tempo tutte le informazioni, ha comunque tentato di fuorviare il dibattito politico dalla reale consistenza del problema.
Inoltre, la nostra sorpresa, non solo rimane, ma addirittura cresce perché, da quanto leggiamo nel comunicato di Partecipiamo, l'Amministrazione, diversamente da quanto affermato sino ad oggi, non avrebbe neppure concordato ("l'accordo non esiste" scrivono) le misure di attenuazione che sia in commissione che in consiglio sono state comunicate.
Se così fosse, vorrebbe dire che il comune di Castellanza non ha avuto alcun ruolo in questa vicenda, e che l'Amministrazione non è stata in grado di condurre alcuna interlocuzione con i vicini olgiatesi. Quello che verrà realizzato - la rotonda nei pressi del cimitero e 3 portali per il controllo targhe in zone non meglio identificate - non sarebbero la conseguenza di richieste fatte dal comune di Castellanza, ma il frutto di decisioni assunte da altri senza che Castellanza abbia avuto alcun ruolo.
Eppure, ci era stato detto che il Comune aveva avuto lunghe interlocuzioni con tutti gli Enti coinvolti e che aveva monitorato con attenzione l'evoluzione di questa iniziativa.
Partecipiamo dovrebbe provare, per una volta, a fare una cosa nuova: assumersi la responsabilità delle proprie scelte, senza provare a nascondersi o a dare colpe ad altri!

Paolo Pagani
Angelo Soragni
Consiglieri comunali – SIAMO Castellanza